



BASILICA COLLEGIATA SANTUARIO

“Santa Maria dell’Elemosina”

Parrocchia Matrice

BIANCAVILLA

Carissimi Fratelli e Sorelle,

nell’imminenza della celebrazione dell’ingresso personale di Dio nella storia e nella vita dell’uomo, per renderlo partecipe della sua natura, figlio suo ed erede del Suo Regno, intendiamo iniziare con gioia questo “tempo forte” che ci porterà al Santo Natale. Intendiamo pregare vicendevolmente affinché questo tempo di grazia sia veramente “*tempo di conversione*” per tutti noi, solchi veramente e concretamente la nostra vita personale.

Preghiamo vicendevolmente perché abbiamo sempre presente la continua nascita di Gesù nell’Eucaristia, la dignità ricevuta e la relativa novità di vita che ne consegue, la gioiosa tensione verso “*la parusia*”, il riconoscere la presenza attuale del Signore che, perennemente si rinnova nella persona del nostro prossimo. Solo una risposta di Fede può generare la risposta più adatta alle “sfide” del nostro tempo. Siamo dunque chiamati a testimoniare con la vita e la parola i frutti della nostra rinascita in Cristo Gesù.

Con gioia, accogliamo i suggerimenti di Papa Francesco, che in “*Evangelii Gaudium*” ci sprona ad essere discepoli credibili e a saper “vegliare e vigilare” in questo tempo, per aprirci maggiormente agli altri e amare con incisiva dedizione. Accogliamo con gratitudine il Vangelo e scandiamo il nostro tempo non secondo le vicende cronologiche soltanto, ma soprattutto con il “*Tempo di Dio*”. Dio entra nella storia, nella storia di ciascuno di noi e ci prende per mano, ci sottrae dalla schiavitù dei nostri ritmi e ci introduce nel mistero di comunione della sua stessa vita. Con il tempo liturgico riceviamo il grande dono di divenire contemporanei di Gesù. Viviamo con Maria l’attesa del Signore, aiutati dal suo atteggiamento, per poter anche noi, come Lei, accogliere il Verbo che si fa carne. La Vergine Maria ci guidi all’incarnazione quotidiana del “*mistero della Parola*” che si fa “carne della nostra carne e vita della nostra vita in un clima di preghiera e profonda meditazione.

In un tempo come il nostro, in cui “*corriamo*” dalla mattina alla sera, spesso facendo tanto ma sentendoci “*vuoti*” interiormente, il tempo di Dio (sosta di preghiera in cui ci troviamo a tu per tu con Gesù, tempo di adorazione e di riconciliazione) è indispensabile! Possa davvero, questo sacro periodo, togliere il nostro torpore e risvegliare in noi la gioia di sentirci amati dal Lui. Possa il tempo di Dio, farci riscoprire il “*sacro silenzio*” (che non è assenza di suoni o solitudine o fuga), ma presenza consolante di Dio, che sentiamo viva nella nostra esistenza.

Con questa premessa ci mettiamo in sintonia gli uni con gli altri, per vivere comunitariamente un cammino di ricchezza spirituale che permetterà allo Spirito Santo di fare “grandi cose” anche in noi.

Biancavilla, 30 novembre 2014 / *Domenica di Avvento*

Con affetto paterno Il Vostro Parroco

Prev. Agrippino Salerno